

Iniziative di solidarietà e carità

La Borsa di sant'Omobono

speciale fondo di solidarietà contro le povertà causate dal Covid-19

Un numero telefonico per l'assistenza spirituale:

tutte le informazioni su come contattare il 375-6158547

Consulenza psicologica dei Consultori:

- Caravaggio – Punto famiglia
- Cremona – Consultorio Ucipem
- Viadana – Centro di consulenza familiare

Accoglienza degli operatori sanitari

- presentazione dell'iniziativa
- reportage con le storie dei sanitari

La colletta del Clero diocesano

- annuncio dell'iniziativa
- aggiornamento sulla raccolta

La raccolta della Zona pastorale 5

a favore dell'Ospedale Oglio Po

Le altre iniziative di solidarietà

Le parrocchie, spesso attraverso le Caritas e le San Vincenzo parrocchiali, sono impegnate su tutto il territorio diocesano, accanto ai gruppi giovanili e alle associazioni che fanno parte della comunità cristiana, promuovono iniziative, spesso in accordo con i propri Comuni, per garantire, in questa fase di emergenza, azioni mirate a favore dei soggetti più fragili, in particolare degli anziani o di persone in quarantena che sono prive di una rete familiare. Vi è infatti la necessità di fornire a molte persone la spesa, i pasti, piccole cose che assicurano servizi primari e senso di prossimità. Tutto questo nel rispetto delle normative, garantendo la sicurezza di tutti.

Riassumiamo brevemente i principali gli altri interventi concreti attuati e progettati dalla diocesi, a vari livelli.

1. La Diocesi è attenta alle **esigenze economiche legate all'emergenza sanitaria**: un primo contributo di 30.000 euro è stato offerto all'Ospedale di Cremona. Una ulteriore colletta promossa dal Vescovo tra i sacerdoti e i diaconi della diocesi, in occasione del Giovedì Santo, ha già superato la cifra di 62.000 euro: è ancora aperta e sarà destinata alle principali strutture ospedaliere del territorio, come segno della profonda complementarietà tra "medici del corpo e medici dell'anima".

2. Sollecitata dall'Associazione "Uniti per la provincia di Cremona", la Diocesi ha assicurato che parteciperà con un proprio **contributo economico alle spese per l'accoglienza di malati Covid in alcuni alberghi della città**.

3. La Caritas diocesana ha supportato le parrocchie, le Caritas e le San Vincenzo parrocchiali, nell'approvvigionamento di **viveri e beni di prima necessità** per sviluppare ulteriormente la distribuzione di pacchi alimentari o di pasti d'asporto alle famiglie del territorio, anche a domicilio, in collaborazione con Comuni e altre realtà del terzo settore.

5. Il dormitorio della Casa dell'Accoglienza di Cremona continua la sua disponibilità per l'**ospitalità dei senza fissa dimora**, prolungando i mesi di apertura e mantenendo la possibilità di fermarsi anche durante il giorno, fornendo colazione, pranzo e cena.

6. Acquisto di **dispositivi di protezione** individuali e materiali per l'igienizzazione: fornitura a tutti gli operatori e ospiti delle varie strutture; **sanificazione**, ove necessario, degli ambienti.

7. Servizi educativi e di **orientamento per gli stranieri**: informazione e sensibilizzazione circa le norme di comportamento per emergenza Covid, anche con il supporto della Polizia locale.

8. Il **Centro d'ascolto della Caritas diocesana** è impegnato nel mantenere i collegamenti con i volontari e le parrocchie (a volte i centri parrocchiali sono chiusi) per venire incontro alle esigenze di singoli e famiglie provenienti dal territorio (es. famiglie di giostrai). Si utilizza questo tempo, necessariamente "fermo", per incontrare, fornire pasti a stranieri fuori dai percorsi dei Centri di accoglienza straordinaria e, attraverso colloqui individuali, programmare il futuro.